

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE	
Struttura stabile per gli immigrati sede di Udine	immigrazione@regione.fvg.it tel + 39 0432 555 815/810 fax + 39 0432 555 278 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

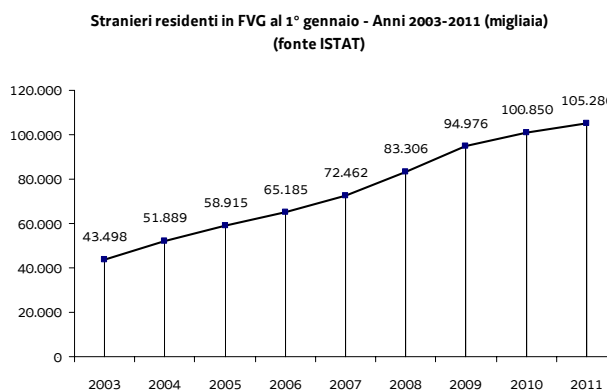
PROGRAMMA IMMIGRAZIONE 2012

Indice

1. Premessa
2. Riferimenti normativi
3. Ambiti di intervento
4. Modalità di attuazione
5. Risorse
6. Azioni

1. Premessa

Secondo ISTAT sono 105.286 gli stranieri residenti in Friuli Venezia Giulia al 1° gennaio 2011 (4.436 in più rispetto al 2010), con un incremento inferiore agli anni precedenti e pari al 4,4%. L'incidenza totale sulla popolazione residente in Friuli Venezia Giulia è pari all'8,5% (media nazionale 7,5%), osservando nello specifico la realtà nelle 4 province, i dati sono i seguenti: Gorizia 10.870 (+3,7%), Pordenone 36.046 (+4,2%), Trieste 19.044 (+6,0%), Udine 39.326 (+4,0%).



Giunge quest'anno alla quarta annualità la programmazione degli interventi realizzati ai sensi della legge regionale n. 9/2008, che, all'art. 9 comma 22, ha istituito il "Fondo in materia di immigrazione", il cui utilizzo può avvenire sulla base di un Programma annuale approvato dalla Giunta Regionale. Dal 2009 ad oggi è proseguita l'azione della Regione verso forme progettuali condivise; intensificando gradualmente le collaborazioni con soggetti pubblici e privati si è puntato allo sviluppo di attività da mettere a sistema di lungo periodo, all'interno dei diversi ambiti di intervento previsti. La spinta verso questo tipo di progettazioni è ulteriormente aumentata nel corso del 2011, quando si è attinto alle risorse europee. L'integrazione è anche un obiettivo centrale assunto dall'agenda politica della Commissione Europea, con conseguenti importanti provvedimenti del Consiglio e del Parlamento Europeo e con finanziamenti rilevanti sia del Fondo per l'integrazione degli immigrati (2007-2013), che del Fondo europeo per i Rifugiati (2008-2013).

Destinatari finali degli interventi regionali sono gli immigrati regolarmente presenti nel territorio, ivi compresi coloro che soggiornano per motivi di protezione sociale o che non possono essere espulsi o respinti in quanto oggetto di persecuzione per motivi di razza, di sesso, di religione, etc, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 18 e 19 del testo unico sull'immigrazione.

Anche per l'anno 2012 si intendono perseguire le finalità indicate nel Piano nazionale per l'integrazione nella sicurezza "Identità e incontro" (approvato dal Consiglio dei Ministri il 10 giugno 2010) e promosso dai Ministeri del lavoro e delle politiche sociali, dell'interno e dell'istruzione, che individua, congiuntamente all'Accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato, le principali linee di azione e gli strumenti da adottare al fine di promuovere un efficace percorso di integrazione delle persone immigrate, in grado di coniugare accoglienza e sicurezza. Sono cinque gli assi dell'integrazione individuati nel Piano nazionale: Educazione e apprendimento, Lavoro, Alloggio e governo del territorio, Accesso ai servizi essenziali, Minori e seconde generazioni.

Obiettivo generale del "Programma immigrazione 2012" della Regione Friuli Venezia Giulia è la realizzazione delle 14 azioni previste all'interno dei 6 ambiti d'intervento, la cui metodologia è incentrata sul potenziamento del lavoro di rete, poiché, in un settore complesso come è quello dell'immigrazione, agire in partenariato risulta di fondamentale importanza per integrare interventi di tipo diverso e complementari.

L'ambito 1° "Istruzione e formazione" permane prioritario nella programmazione degli interventi, quattro sono le azioni individuate al suo interno:

1.1 - "Bando integrazione scolastica degli allievi stranieri", 1.2 - "Progetti territoriali", 1.3 - "Moduli formativi di lingua italiana ed educazione civica", 1.4 - "Formazione, supporto e servizi".

Le prime due azioni sono finalizzate ad effettuare interventi in favore delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie, per sostenere, nei diversi livelli d'istruzione, l'integrazione scolastica degli allievi stranieri. Le altre due azioni (1.3 e 1.4), rivolte agli adulti stranieri, prevedono l'effettuazione di corsi di italiano e di educazione civica su tutto il territorio regionale (presso le sedi dei Centri territoriali permanenti per l'istruzione e la formazione in età adulta - CTP) e sono realizzate in stretta collaborazione con il Ministero dell'Interno e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'ambito 2° "Casa" è realizzato in continuità con gli anni precedenti e consiste nella realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali all'abitare.

Gli ambiti 3° "Socio sanitario" e 4° "Informazione" comprendono le diverse iniziative che riguardano l'accesso ai servizi informativi per stranieri (sportelli informativi, orientamento, mediatori culturali, ecc.); il primo è realizzato in accordo con gli enti del servizio sanitario regionale, il secondo mediante l'attuazione dei piani territoriali, predisposti in stretta collaborazione con le Amministrazioni Provinciali, in risposta alle specifiche esigenze del territorio.

La "protezione sociale" è collocata all'ambito 5°, un ambito che si caratterizza per l'importante ruolo di capofila assunto dalla Regione in due fondamentali reti di partenariato; la prima, relativa all'azione 5.1 "Programmi in FVG contro la tratta", attiva già da diversi anni e che nel 2012 aumenta il numero di soggetti pubblici e privati coinvolti; la seconda, connessa all'attuazione dell'azione 5.2 "Richiedenti asilo e rifugiati", è in fase di avvio e nasce dall'evoluzione dei progetti inerenti le attività di raccordo con il sistema SPRAR (sistema protezione richiedenti asilo e rifugiati).

L'ambito 6° "indagini, ricerche e sperimentazioni" completa l'insieme delle attività 2012 e, in continuità con le programmazioni precedenti, è contraddistinto dal prevedere interventi di supporto alle azioni di settore, mediante la realizzazione delle azioni 6.1 - "Annuario statistico immigrazione", 6.2 - "Fondi comunitari", 6.3 - "Indagini e ricerche".

2. Riferimenti normativi

Il presente Programma ha come riferimenti normativi fondamentali:

- l'articolo 9 della Legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Legge di assestamento di bilancio), commi 22, 23, 23 bis e successive modifiche ed integrazioni, che prevede l'utilizzo del "Fondo per gli interventi in materia di immigrazione", sulla base di un programma annuale, approvato dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di immigrazione, previo parere della Commissione consiliare competente;
- gli artt. 8 e 9 della Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286);
- il Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 23 Aprile 2007 relativo alla "Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione".

3. Ambiti di intervento

Gli interventi dell'Amministrazione regionale nel settore dell'immigrazione si suddividono in sei ambiti di attività, ciascun dei quali è individuato con proprio numero e denominazione, descrizione delle attività e modalità di attuazione.

Destinatari degli interventi sono gli stranieri regolarmente presenti nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

Tabella: "Ambiti d'intervento"			
N°	Denominazione ambito	Descrizione	Modalità di attuazione (vedere paragrafo successivo)
1°	Istruzione e formazione	<p>Azioni rivolte all'integrazione/accoglienza scolastica degli allievi stranieri (in relazione con gli obiettivi generali previsti nel "Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa"), alla formazione/alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana da parte degli adulti, alla diffusione della conoscenza di base della cultura e dell'educazione civica italiana, al sostegno/formazione del personale scolastico.</p> <p>Azioni previste:</p> <p>1.1 - "Bando integrazione scolastica degli allievi stranieri"</p> <p>1.2 - "Progetti territoriali"</p> <p>1.3 - "Moduli formativi di lingua italiana ed educazione civica"</p> <p>1.4 - "Formazione, supporto e servizi"</p>	<p>A - bando</p> <p>B - convenzione</p>
2°	Casa	<p>Azioni finalizzate ad intervenire in situazioni di emergenza abitativa, mediante l'offerta di servizi di ospitalità temporanea, ricerca di alloggi, diffusione delle corrette regole dell'abitare, erogazione di microprestiti.</p> <p>Azioni previste:</p> <p>2.1 - "Bando casa"</p> <p>2.2 - "Fondo di rotazione e garanzia"</p>	<p>A - bando</p> <p>B - convenzione</p>
3°	Socio sanitario	<p>Iniziative di mediazione linguistica nell'ambito del sistema socio sanitario, finalizzate alla facilitazione dell'accesso ai relativi servizi da parte dei cittadini stranieri.</p> <p>Azioni previste:</p> <p>3.1 - "Servizi di mediazione linguistica in ambito socio sanitario"</p>	<p>B - convenzione</p>
4°	Informazione	<p>Azioni sul territorio di tipo "informativo", "socio-occupazionale" e "interculturale", realizzate per il tramite delle Amministrazioni Provinciali e in stretta connessione con le iniziative poste in essere da Ambiti distrettuali, Comuni, Questure e Prefetture e privato sociale.</p> <p>Azioni previste:</p> <p>4.1 - "Servizi territoriali e sociali"</p>	<p>C - piano territoriale</p>

5°	Protezione sociale	<p>Azioni che prevedono la realizzazione di progetti di assistenza e protezione sociale contro la tratta, interventi di sostegno per richiedenti e titolari di protezione internazionale, attività di integrazione ospiti CARA.</p> <p>Azioni previste:</p> <p>5.1 - "Programmi in FVG contro la tratta" 5.2 - "Richiedenti asilo e rifugiati" 5.3 - "Integrazione ospiti CARA"</p>	B - convenzione
6°	Indagini, ricerche e sperimentazioni	<p>Iniziative finalizzate alla realizzazione di strumenti e attività a supporto delle azioni di ciascun ambito e finalizzate alla raccolta dei dati relativi alle presenze sul territorio, al monitoraggio delle attività e all'avvio sperimentale di nuove iniziative.</p> <p>Azioni previste:</p> <p>6.1 - "Annuario statistico immigrazione" 6.2 - "Fondi comunitari" 6.3 - "Indagini e ricerche"</p>	B - convenzione D - risorse interne

4. Modalità di attuazione

All'attuazione delle azioni di cui al paragrafo 3. Ambiti d'intervento, si provvede mediante l'impiego delle modalità di seguito elencate:

- "A - bando":

emanazione, da parte della Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, di appositi bandi che individuano i soggetti ammessi alla presentazione delle domande di contributo, fissando termini e modalità per la presentazione delle stesse, determinano la misura massima del contributo concedibile a fronte della spesa ammessa, secondo quanto rispettivamente indicato nelle schede 1° e 2° Ambito, al successivo paragrafo 6. La rendicontazione è disciplinata dalla legge regionale 7/2000.

- "B - convenzione":

stipula di convenzioni con soggetti attuatori, con le quali vengono definiti i tempi e le modalità di realizzazione delle iniziative, l'ammontare del finanziamento e le modalità di erogazione e di rendicontazione in conformità alla legge regionale 7/2000.

- "C - piano territoriale":

erogazione di finanziamenti alle Province subordinati alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa che costituisca il quadro per lo sviluppo delle azioni che le Amministrazioni Provinciali intendono programmare per il raggiungimento degli obiettivi previsti all'Ambito 4° - Informazione. L'intesa definisce, inoltre, i termini e le modalità per la presentazione dei piani territoriali provinciali, per la loro approvazione da parte della Regione e per l'erogazione delle risorse finanziarie assegnate.

- "D - risorse interne":

azione attuata mediante utilizzo di risorse interne all'Amministrazione regionale.

5. Risorse

Al costo per la realizzazione del "Programma annuale immigrazione 2012" si farà fronte:

- con le risorse provenienti dal "Fondo per gli interventi in materia di immigrazione" (di seguito denominato "Fondo") istituito nel bilancio regionale dall'art. 9, comma 22, della LR 9/2008, articolato in quattro distinti capitoli di spesa cui affluiscono per l'anno 2012 risorse di fonte regionale (cap. 4408 e cap. 4409) e risorse di fonte statale (cap. 4410 e cap. 4411);
- con le risorse provenienti da trasferimenti statali e comunitari vincolati su progetto (cap. 4413, 4490, 4209, 1222).

Eventuali variazioni compensative delle previsioni di spesa riportate nella tabella sottostante sono effettuate, per ambito di attività, nella misura massima del 20%, con decreto del Direttore centrale competente per materia, sulla base dei fabbisogni finanziari accertati successivamente all'approvazione del presente programma.

Prospetto di previsione di spesa del "Fondo"

N.	Ambito	Azione	Previsione di spesa Per azione	Capitolo di spesa	Previsioni di spesa per ambito
1°	Istruzione e formazione	1.1 – "Bando integrazione scolastica degli allievi stranieri"	€ 1.092.000,00	4408	€ 1.362.000,00
		1.2 – "Progetti territoriali"	€ 270.000,00	4408	
		1.3 – "Moduli formativi di lingua italiana ed educazione civica"	Assegnazione statale	4413	
		1.4 – "Formazione, supporto e servizi"	Assegnazione statale e comunitaria (FEI)	1222	
2°	Casa	2.1 – "Bando casa"	€ 600.000,00	4408	€ 640.000,00
		2.2 – "Fondo di rotazione e garanzia"	€ 40.000,00	4408	
3°	Socio sanitario	3.1 – "Servizi di mediazione linguistica in ambito socio sanitario"	€ 190.000,00	4408	€ 190.000,00
4°	Informazione	4.1 – "Servizi territoriali e sociali"	€ 983.761,53	4410 4408	€ 983.761,53
5°	Protezione sociale	5.1 – "Programmi in FVG contro la tratta" art. 13 della legge 11 agosto 2003 n. 228 art. 18 del D. Lgs. 286/98	€ 30.000,00	4408 4490 (art. 13) 4209 (art. 18)	€ 83.000,00
		5.2 – "Richiedenti asilo e rifugiati"	€ 43.000,00	4408	
			Assegnazione statale e comunitaria (FER)	/	
5.3 – "Integrazione ospiti CARA"	€ 10.000,00	4408			
6°	Indagini, ricerche e sperimentazioni	6.1 – "Annuario statistico immigrazione"	/	/	€ 25.000,00
		6.2 – "Fondi comunitari"	/	/	
		6.3 – "Indagini e ricerche"	€ 25.000,00	4408	
Totale generale			3.283.761,53		

Scheda 1° Ambito "Istruzione e formazione"

Previsione di spesa 2012: € 1.362.000,00

Azione 1.1: "Bando integrazione scolastica degli allievi stranieri"

Soggetti attuatori: Istituzioni scolastiche	Risorse: previsione di spesa € 1.092.000,00	Modalità di attuazione: A – bando	Fonte di finanziamento: "Fondo" (4408)
--	--	--------------------------------------	---

Descrizione azione: intervento in favore delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie realizzato nell'ambito dell'azione di sostegno allo sviluppo dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia, per la realizzazione di progetti finalizzati a rafforzare l'educazione interculturale di tutti gli allievi (italiani e stranieri) ed offrire supporto al percorso scolastico degli allievi stranieri presenti sul territorio regionale.

Spese ammesse: strettamente attinenti alla realizzazione dei progetti e relative alle risorse umane e ai materiali di tipo informativo e didattico.

Criteri di assegnazione: i contributi sono assegnati in base al grado delle Istituzioni scolastiche richiedenti e al numero degli allievi italiani e stranieri coinvolti nelle attività ammesse al finanziamento.

I contributi sono erogati in via anticipata nella misura del 70 per cento contestualmente alla concessione. Ai soggetti aventi natura d'impresa i contributi possono essere erogati in via anticipata previa presentazione di apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa d'importo pari alla somma da erogare, maggiorata degli eventuali interessi.

Azione 1.2: "Progetti territoriali"

Soggetti attuatori: Ambiti Distrettuali, Enti Locali, Istituzioni scolastiche, Università	Risorse: previsione di spesa € 270.000,00	Modalità di attuazione: B – convenzione	Fonte di finanziamento: "Fondo" (4408)
---	--	--	---

Descrizione azione: intervento suddiviso in tre linee progettuali volte a favorire il dialogo e le relazioni tra scuola, famiglie e territorio nel settore dell'accoglienza degli studenti stranieri, garantire pari opportunità agli studenti stranieri nelle Università, attivare specifici percorsi formativi del personale scolastico.

- Linea progettuale a):

intervento di rete rivolto agli Ambiti Distrettuali, agli Enti locali e alle Istituzioni scolastiche (la collaborazione di rete deve risultare da uno specifico accordo contenente gli obblighi tra le parti) volto a facilitare il dialogo e le relazioni nel settore dell'accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie.

Attività previste: "1 - Doposcuola" con attività di laboratorio, biblioteche e trasporti; "2 - Orientamento" con interventi di sostegno transculturale, servizi informativi e figure di sistema; "3 - Supporto primi ingressi" mediante interventi di mediazione linguistico-culturale, laboratori per l'inserimento e servizi socio-educativi; "4 - Coordinamento territoriale" per la progettazione, il raccordo e la verifica delle progettualità messe in atto.

- Linea progettuale b):

intervento sperimentale rivolto alle Università volto a potenziare le competenze linguistiche e culturali degli studenti stranieri frequentanti corsi presso le Università della Regione al fine di limitare la dispersione e garantire le pari opportunità. Le attività proposte forniranno un livello di competenza avanzato finalizzato a un consolidamento delle strutture della lingua e a un rafforzamento delle conoscenze disciplinari correlate ai corsi di studio mediante l'utilizzo di personale qualificato.

- Linea progettuale c):

intervento finalizzato a realizzare progetti specifici di formazione al personale scolastico, gruppi di lavoro per la ricerca e la riflessione sui fenomeni migratori con percorsi mirati allo scambio, al confronto e alla documentazione delle esperienze realizzate e alla diffusione di buone prassi, realizzato in collaborazione con istituzioni scolastiche di comprovata esperienza pluriennale nell'ambito della medesima linea progettuale e in continuità con i progetti "Un passo dopo l'altro: la sperimentazione del quaderno dell'integrazione" e "Progetto Sito SAM".

Criteri di assegnazione: possono accedere ai contributi previsti i soggetti attuatori che presentano proposte progettuali rispondenti alle finalità sopra indicate. Gli Ambiti distrettuali, gli Enti locali, le istituzioni scolastiche e le Università, saranno invitati a presentare domanda di finanziamento mediante avvisi pubblicati sul sito della Regione FVG.

In rapporto alla disponibilità di stanziamento prevista e al fabbisogno finanziario manifestato, verrà data priorità per ogni singola linea progettuale, nell'ordine, agli Ambiti Distrettuali, agli Enti Locali, alle Istituzioni scolastiche, alle Università.

I contributi sono erogati in via anticipata nella misura del 70 per cento contestualmente alla concessione. Ai soggetti aventi natura d'impresa i contributi possono essere erogati in via anticipata previa presentazione di apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa d'importo pari alla somma da erogare, maggiorata degli eventuali interessi.

Ai fini della determinazione dell'entità dei contributi si applicano i seguenti criteri:

Linea progettuale a): quota fino all'80% delle risorse previste

- una quota di € 500,00 assegnata per ogni attività progettuale richiesta ed approvata;
- una quota calcolata proporzionalmente in base al punteggio determinato dai sotto riportati criteri:
 1. attività di "1- Doposcuola": 1 punto ogni 5 laboratori attivati fino ad un massimo di 12 punti e 1 punto ogni 30 destinatari finali coinvolti fino ad un massimo di 12 punti;
 2. attività di "2 - Orientamento": 1 punto ogni 5 laboratori attivati fino ad un massimo di 12 punti e 1 punto ogni 100 destinatari finali coinvolti fino ad un massimo di 12 punti;
 3. attività di "3 - Supporto primi ingressi": 1 punto ogni 5 laboratori attivati fino ad un massimo di 12 punti e 1 punto ogni 10 destinatari finali coinvolti fino ad un massimo di 12 punti;
 4. numero dei partner di progetto risultante da un accordo di collaborazione: 1 punto per ogni soggetto fino ad un massimo di 18 punti;
 5. continuità con gli anni precedenti: 1 punto per ogni anno fino ad un massimo di 4 punti;
 6. complessità della proposta: fino ad un massimo di 4 punti;
 7. percentuale di cofinanziamento superiore del 10% alla soglia minima prevista indicata nell'avviso: si: 2 punti; no: 0 punti

Linea progettuale b): quota fino al 10% delle risorse previste

- numero di studenti stranieri iscritti e coinvolti;

Linea progettuale c): quota fino al 10% delle risorse previste:

- documentata esperienza pluriennale diretta con l'Amministrazione regionale nell'ambito della linea progettuale.

Eventuali variazioni compensative delle previsioni percentuali di spesa previste per ogni singola linea progettuale, sono effettuate con decreto del Direttore centrale competente sulla base dei fabbisogni finanziari accertati successivamente all'approvazione del presente programma e limitatamente alle risorse non utilizzate.

Azione1.3: "Moduli formativi di lingua italiana ed educazione civica"

Soggetti attuatori: Centri territoriali permanenti per l'istruzione e la formazione in età adulta (CTP)	Risorse: assegnazione statale	Modalità di attuazione: B – convenzione	Fonte di finanziamento: assegnazione statale vincolata (4413)
--	----------------------------------	--	--

Descrizione azione: intervento realizzato interamente con risorse statali ("Fondo per le politiche migratorie anno 2011"), in base all'accordo stipulato con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 23 dicembre 2011. L'accordo, in linea di continuità con le iniziative già realizzate negli anni precedenti, è finalizzato ad attivare e realizzare in ambito regionale moduli formativi inerenti l'alfabetizzazione e l'apprendimento della lingua italiana nonché la conoscenza di base della cultura e dell'educazione civica italiana, con la promozione dell'acquisizione di attestati della conoscenza della lingua non inferiori al livello A2 del Quadro comune di riferimento europeo per la conoscenza delle lingue approvato dal Consiglio d'Europa. L'Amministrazione regionale è il soggetto proponente; soggetti attuatori delle iniziative programmate sono i Centri territoriali permanenti per l'istruzione e la formazione in età adulta (CTP), che realizzano sul territorio le attività formative.

Spese ammesse: riportate nelle linee guida di attuazione dell'Accordo sottoscritto in data 23 dicembre 2011 dalla Regione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Criteri di assegnazione: calcolato in misura proporzionale al numero della popolazione residente extracomunitaria nelle anagrafi comunali (Fonte ISTAT al 1.1.2011).

I contributi sono erogati successivamente alle erogazioni statali e secondo le procedure definite dall'Autorità responsabile del fondo.

Azione1.4: "Formazione, supporto e servizi"

Soggetti attuatori: individuati tra le categorie di soggetti partner previste dagli Avvisi FEI	Risorse: assegnazione statale e comunitaria	Modalità di attuazione: B – convenzione	Fonte di finanziamento: assegnazione statale e comunitaria vincolata (1222)
---	--	--	--

Descrizione azione: intervento realizzato mediante la partecipazione ad avvisi pubblici emessi dal Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (Autorità Responsabile per il Fondo Europeo per l'Integrazione), nell'ambito del programma generale "Solidarietà e gestione dei flussi migratori", a valere del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi per il periodo 2007-2013 (Decisione del Consiglio dell'Unione Europea del 25 giugno 2007 (2007/435/CE). Tale Fondo ha lo scopo di aiutare gli Stati membri dell'Unione europea a migliorare la propria capacità di elaborare, attuare, monitorare e valutare tutte le strategie di integrazione, le politiche e le misure nei confronti dei cittadini di Paesi terzi, lo scambio di informazioni e buone prassi e la cooperazione, per permettere ai cittadini di Paesi terzi, che giungono legalmente in Europa, di soddisfare le condizioni di soggiorno e di integrarsi più facilmente nelle società ospitanti.

L'azione, realizzata in coerenza con le priorità di intervento specificate negli avvisi, intende promuovere la realizzazione di un sistema integrato per la formazione linguistica e l'orientamento civico degli stranieri, mediante l'implementazione di attività volte allo sviluppo e al consolidamento di processi organizzativi e delle relative reti locali di governance, nell'ambito delle aree di intervento previste di "formazione" (corsi di integrazione linguistica e sociale), "supporto" (potenziamento delle strutture formative locali), "servizi" (informativi, di accoglienza, controllo, coordinamento e monitoraggio, ecc. ecc.).

Spese ammesse: definite dall'Autorità Responsabile per il Fondo Europeo per l'Integrazione in ciascun avviso.

Criteri di assegnazione: in misura proporzionale al numero della popolazione residente extracomunitaria nelle anagrafi comunali (Fonte ISTAT al 1.1.2011). I contributi sono erogati in funzione delle procedure definite dall'Autorità responsabile del fondo.

Scheda 2° Ambito "Casa"

Previsione di spesa 2012: € 640.000,00

Azione 2.1: "Bando casa"

Soggetti attuatori: Ambiti Distrettuali, Enti Locali, ATER	Risorse: previsione di spesa €600.000,00	Modalità di attuazione: A - bando	Fonte di finanziamento: "Fondo" (4408)
--	---	--------------------------------------	---

Descrizione azione: interventi realizzati nell'ambito della rete dei servizi sociali del territorio di riferimento, mediante la gestione di strutture dedicate all'ospitalità temporanea, in favore di soggetti privi di alloggio, e mediante l'erogazione di servizi informativi di orientamento, accompagnamento e inserimento abitativo.

Spese ammesse: strettamente attinenti alla gestione ordinaria dell'immobile adibito all'ospitalità temporanea e relative alla fornitura di servizi e di risorse umane e materiali impiegate nell'attività progettuale.

Criteri di assegnazione: possono accedere ai contributi previsti i soggetti attuatori che presentano, in forma singola o associata, proposte progettuali rispondenti alle finalità sopra indicate. L'entità dei contributi è determinata in base ai seguenti criteri:

- a) una quota non inferiore al 35% delle risorse previste è ripartita in proporzione al:
1. numero dei residenti stranieri presenti sul territorio (fonte Istat 1.1.2011) nel quale viene programmata l'iniziativa progettuale;
 2. numero di posti letto dedicati all'intervento presso la struttura di ospitalità temporanea oggetto della domanda di contributo e dichiarati all'atto dell'istanza;
 3. numero di fruitori dei servizi di agenzia sociale per la casa 2011, dichiarati dal soggetto proponente.
- b) la rimanente parte delle risorse previste è ripartita sulla base dei seguenti criteri:
1. presenza di una comprovata esperienza nel settore dell'intervento da parte del soggetto richiedente e degli enti in convenzione;
 2. presenza di iniziative progettuali realizzate in continuità con l'anno precedente;
 3. presenza di coerenza tra contenuti dell'intervento e preventivo, in relazione anche al costo pro capite dei servizi previsti;
 4. presenza di una quota di cofinanziamento previsto superiore di almeno 2 punti percentuali alla misura minima del 20% del costo complessivo progettuale.

In rapporto alla disponibilità di stanziamento prevista e al fabbisogno finanziario manifestato, verrà data priorità nell'ordine agli Ambiti Distrettuali e agli Enti Locali.

I contributi sono erogati in via anticipata nella misura del 70 per cento contestualmente alla concessione. Ai soggetti aventi natura d'impresa i contributi possono essere erogati in via anticipata previa presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza assicurativa d'importo pari alla somma da erogare, maggiorata degli eventuali interessi.

Azione2.2: "Fondo di rotazione e garanzia"

Soggetti attuatori: associazioni e organismi senza fine di lucro	Risorse: previsione di spesa € 40.000,00	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: "Fondo" (4408)
--	---	--	---

Descrizione azione: il Fondo di rotazione e garanzia, gestito in continuità con le annualità precedenti e in collaborazione con l'Agenzia Sociale per la casa presente sul territorio, è finalizzato alla concessione di microprestiti non onerosi a favore di soggetti in stato di bisogno abitativo per il pagamento di spese attinenti alla stipula e all'avvio dei contratti di locazione. I beneficiari dei prestiti restituiscono in rate mensili gli importi concessi, garantendo così il mantenimento del fondo stesso per la concessione di nuovi prestiti ad altri soggetti richiedenti.

Spese ammesse: spese sostenute per la gestione e il funzionamento del fondo.

Criteri di assegnazione: i soggetti attuatori vengono individuati, nella misura di uno per provincia, mediante avviso pubblicato sul sito della Regione FVG, tra le associazioni e gli organismi senza fine di lucro aventi comprovata esperienza pluriennale con l'Amministrazione Regionale nel settore dei servizi informativi per la casa, tenuto conto della necessità di garantire una continuità nella gestione del fondo stesso.

La quota assegnata ad ogni soggetto attuatore è calcolata in misura proporzionale al numero della popolazione residente extracomunitaria nelle anagrafi comunali al 1.1.2011.

I contributi sono erogati in via anticipata nella misura del 70 per cento successivamente alla sottoscrizione della Convenzione e della registrazione del relativo impegno di spesa. Ai soggetti aventi natura d'impresa i contributi possono essere erogati in via anticipata previa presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza assicurativa d'importo pari alla somma da erogare, maggiorata degli eventuali interessi.

Scheda 3° Ambito "Socio sanitario"

Previsione di spesa 2012: € 190.000,00

Azione 3.1: "Servizi di mediazione linguistica in ambito socio sanitario/assistenziale"

Soggetti attuatori: Enti del Servizio sanitario regionale	Risorse: previsione di spesa € 190.000,00	Modalità di attuazione: B – convenzione	Fonte di finanziamento: "Fondo" (4408)
--	--	--	---

Descrizione azione: interventi a sostegno dei progetti presentati dagli Enti del Servizio sanitario regionale per l'erogazione di servizi di mediazione linguistica di supporto all'attività dei servizi socio sanitari rivolti all'utenza straniera.

Per l'anno 2012 è prevista, in forma sperimentale, l'estensione dell'azione agli Ambiti distrettuali associati alla rete del soggetto proponente capofila.

Spese ammesse: strettamente attinenti alla realizzazione del progetto e relative alle risorse umane e materiali.

Criteri di assegnazione: proporzionato al numero di iscritti stranieri al Servizio sanitario regionale residenti nel territorio di competenza del soggetto richiedente al 1.1.2011 (Fonte ISTAT) e in base al numero di soggetti che compongono la rete.

I contributi sono erogati in via anticipata nella misura del 70 per cento contestualmente alla concessione.

Scheda 4° Ambito "Informazione"

Previsione di spesa 2012: € 983.761,53

Azione 4.1: "Servizi territoriali e sociali"

Soggetti attuatori: Amministrazioni provinciali	Risorse: previsione di spesa € 983.761,53	Modalità di attuazione: C – piano territoriale	Fonte di finanziamento: "Fondo" (4410/4408)
--	--	---	--

Descrizione azione: gli interventi programmati nei piani territoriali provinciali devono mirare al consolidamento delle iniziative positivamente sperimentate nelle annualità precedenti e alla concretizzazione di un "sistema" di interventi nei 3 settori previsti: "informativo", "socio-occupazionale" e "interculturale".

Nel settore "informativo" gli interventi programmati nel piano devono tendere alla definizione di una rete di sportelli di prima informazione, distribuiti sul territorio provinciale in logica corrispondenza con la presenza degli stranieri e in base alla raggiungibilità delle sedi, la cui attività venga sviluppata in stretta connessione, al fine di evitare inutili duplicazioni, con i servizi informativi promossi dalla Regione nei propri ambiti di attività e con gli altri sportelli informativi, quali, tra gli altri, lo sportello per l'immigrazione delle Prefetture e l'ufficio per l'immigrazione delle Questure. La rete informativa, come pianificata dalle Amministrazioni provinciali, deve essere promossa sul territorio in una logica di attiva collaborazione, di interconnessione e di sistema integrato dei servizi informativi.

Nel settore "socio-occupazionale" i piani territoriali provinciali devono includere interventi di sostegno che prevedano un impiego attivo degli immigrati, in una logica non assistenzialista, e che rappresentino, al contempo, un utile strumento di integrazione, nonché interventi volti alla facilitazione del rapporto tra lo straniero e la rete pubblica dei servizi al lavoro, anche tramite l'impiego di figure per la mediazione linguistica, e interventi volti al potenziamento del raccordo tra la rete pubblica dei servizi al lavoro e le associazioni imprenditoriali e di categoria e le agenzie di intermediazione in una logica di riordino e di orientamento dei servizi offerti alle effettive esigenze degli immigrati.

Nel settore "interculturale", infine, possono essere previste attività di sostegno a eventi di natura sportiva, culturale e/o ricreativa che realizzino l'incontro tra italiani e immigrati, favoriscano la conoscenza reciproca e rappresentino momenti in grado di facilitare l'incontro tra culture diverse.

Tutte le istanze proposte e riportate nel piano dovranno comunque tendere al soddisfacimento di necessità non altrimenti fronteggiabili e realizzate in stretta connessione con le iniziative poste in essere da Ambiti distrettuali, Comuni, Questure e Prefetture del territorio e dal privato sociale.

Criteri di assegnazione: le quote attribuite alle singole Amministrazioni provinciali sono calcolate in misura proporzionale al numero della popolazione residente extracomunitaria nelle anagrafi comunali al 1.1.2011 (Fonte ISTAT), come riportato nella seguente tabella:

Provincia	Stranieri residenti al 01.01.2011	Quota attività	Quota di gestione	Totale risorse assegnate
Gorizia	10.870	98.519,11	3.046,98	101.566,09
Pordenone	36.046	326.699,16	10.104,10	336.803,26
Trieste	19.044	172.603,31	5.338,25	177.941,56
Udine	39.326	356.427,10	11.023,52	367.450,62
Totale	105.286	954.248,68	29.512,85	983.761,53

I contributi sono erogati in via anticipata nella misura del 70 per cento contestualmente alla concessione.

Scheda 5° Ambito "Protezione sociale"

Previsione di spesa 2012: € 83.000,00

Azione 5.1: "Programmi in FVG contro la tratta"

Soggetti attuatori: Amministrazioni provinciali, Enti Locali, organismi senza fine di lucro	Risorse: previsione di spesa € 30.000,00	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: statale (4490 – 4209) e "Fondo" (4408)
---	---	--	--

Descrizione azione: interventi realizzati con risorse statali mediante la partecipazione della Regione in qualità di soggetto proponente ad avvisi emessi in attuazione dei programmi di assistenza e integrazione sociale previsti dall'art. 13 della legge 11 agosto 2003 n. 228 recante misure contro la tratta di persone e dall'articolo 18 del D. Lgs. 286/98 per percorsi di assistenza e integrazione sociale alle vittime che intendono sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone a scopo di sfruttamento.

Le iniziative, realizzate per il tramite della rete territoriale di partenariato, dovranno prevedere su tutto il territorio regionale collaborazioni con le Forze dell'Ordine e le Autorità giudiziarie, attivando, quanto più possibile, forme di sensibilizzazione con i servizi socio assistenziali e l'associazionismo, dovranno essere finalizzate all'emersione, tutela e prima accoglienza per le vittime, prevedendo alloggi protetti, assistenza sanitaria, supporto psicologico e legale, attività formative e progetti educativi individualizzati finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa.

Spese ammesse: definite dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri in ciascun avviso.

Criteri di assegnazione: le risorse concesse vengono assegnate a ciascun soggetto attuatore in base al numero dei progetti individualizzati richiesti dal Dipartimento delle Pari Opportunità nella comunicazione di approvazione del progetto e in proporzione alla capacità ricettiva e al costo unitario sostenuto da ciascun attuatore. I contributi sono erogati successivamente alle erogazioni statali e secondo le procedure definite dall'Autorità responsabile del finanziamento statale.

Azione 5.2: "Richiedenti asilo e rifugiati"

Soggetti attuatori: gestori progetti SPRAR regionali	Risorse: previsione di spesa € 43.000,00	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: "Fondo" (4408)
---	---	--	---

Descrizione azione: attività finalizzata ad effettuare interventi complementari, integrativi e rafforzativi dei progetti istituzionali realizzati con lo SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati), a favore di richiedenti/titolari di protezione internazionale c.d. ordinari (non appartenenti a categorie vulnerabili).

Per l'anno 2012 s'intende agire in continuità con quanto già positivamente sperimentato nelle annualità precedenti (progetto "Crocicchio", coordinamento operativo tra i progetti territoriali del sistema SPRAR regionale) per promuovere un'attività di sistema in linea anche con quanto previsto all'Azione 1 "Interventi finalizzati all'integrazione socio economica dei richiedenti/titolari di protezione internazionale (non appartenenti a categorie vulnerabili)", inserita nel Programma annuale 2011 (FER III - periodo 2008-2013 istituito con la Decisione 573/2007/CE,) nell'ambito della Priorità 1 "Attuazione dei principi e delle misure definite nell'acquis comunitario nel settore dell'asilo, anche in relazione agli obiettivi dell'integrazione".

Spese ammesse: definite dall'Autorità Responsabile del FER in ciascun avviso. I contributi sono erogati in funzione delle procedure definite dall'Autorità responsabile del fondo.

Criteri di assegnazione: soggetti gestori dei progetti SPRAR regionali previsti dal Ministero dell'Interno.

Azione 5.3: "Integrazione ospiti CARA"

Soggetti attuatori: Comune di Gradisca d'Isonzo	Risorse: previsione di spesa € 10.000,00	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: "Fondo" (4408)
--	---	--	---

Descrizione azione: attività finalizzata ad effettuare interventi di integrazione nei territori limitrofi al Comune di Gradisca d'Isonzo (GO), ove ha sede il Centro Accoglienza Richiedenti Asilo (C.A.R.A), mediante la realizzazione di attività di integrazione promosse dalle comunità locali e di cui il Comune di Gradisca d'Isonzo è il soggetto capofila.

Le iniziative dovranno realizzare forme di collaborazione su base volontaria ed a titolo gratuito finalizzate ad impiegare in modo costruttivo il tempo a disposizione degli stranieri temporaneamente ospiti del C.A.R.A. e presenti sul territorio, favorendo l'acquisizione di competenze utili in caso di permanenza nel Paese ospitante. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si intendono realizzare attività di affiancamento alle squadre comunali per servizi manutentivi del verde pubblico, anche in collaborazione con Istituti Tecnici; attività di affiancamento al personale impiegato presso strutture che effettuano interventi di natura assistenziale sul territorio.

Criteri di assegnazione e spese ammesse: strettamente attinenti alla realizzazione delle attività e relative alle risorse umane e materiali. I contributi sono erogati in via anticipata nella misura del 70 per cento contestualmente alla concessione.

Scheda 6° Ambito "Indagini, ricerche e sperimentazioni"

Previsione di spesa 2012: € 25.000,00

Azione 6.1: "Annuario statistico immigrazione"

Soggetti attuatori: Servizio statistica Ufficio stampa	Risorse: previsione di spesa € 0	Modalità di attuazione: risorse interne	Fonte di finanziamento: /
--	-------------------------------------	--	------------------------------

Descrizione azione: attività di analisi finalizzata ad illustrare le trasformazioni e i caratteri rilevanti del fenomeno migratorio in Friuli Venezia Giulia. L'attività consiste nella realizzazione di strumenti conoscitivi finalizzati ad offrire il quadro aggiornato della presenza in regione di cittadini stranieri e ad effettuare approfondimenti tematici su esigenze specifiche rilevate in corso d'anno da parte dell'Amministrazione Regionale. Un quadro complessivo e disaggregato, fornito in base ai dati sulle presenze, che realizza, sugli indicatori maggiormente significativi (scuola, lavoro, sanità, giustizia, protezione internazionale) serie storiche che consentano di fotografare l'evoluzione del fenomeno attuale e futuro.

Criteri di assegnazione e spese ammesse: in coerenza e continuità con le precedenti edizioni.

Azione 6.2: "Fondi comunitari"

Soggetti attuatori: da individuare	Risorse: previsione di spesa: € 0	Modalità di attuazione: risorse interne	Fonte di finanziamento: /
---------------------------------------	--------------------------------------	--	------------------------------

Descrizione azione: attività di analisi e ricerca finalizzata a sostenere la partecipazione regionale a programmi e progetti comunitari diretti a favorire l'integrazione degli immigrati, attivando forme di partenariato con altri soggetti del territorio pubblici e privati, in un'ottica di implementazione delle risorse disponibili e delle azioni stesse, nonché di perfezionamento dei risultati in termini di efficacia.

Azione 6.3: "Indagini e ricerche"

Soggetti attuatori: Università degli studi	Risorse: previsione di spesa: € 25.000,00	Modalità di attuazione: B – convenzione	Fonte di finanziamento: "Fondo" (4408)
---	--	--	---

Descrizione azione: attività finalizzata ad effettuare studi tematici di supporto alle politiche regionali di settore, con l'obiettivo generale di arricchire le conoscenze necessarie all'avvio di nuove attività e alla revisione delle azioni in corso.

Per l'anno 2012 l'approfondimento tematico è incentrato sull'inclusione delle seconde generazioni di migranti, un tema riconosciuto importante dalla comunità scientifica internazionale e che rappresenta una delle sfide fondamentali per tutti i Paesi interessati dal fenomeno dell'immigrazione. Le statistiche documentano che questa categoria di persone coinvolge un numero sempre più crescente di soggetti, il Friuli Venezia Giulia può rappresentare un caso studio, alla luce della crescita della presenza straniera registrata nell'ultimo decennio e dei processi di integrazione connessi alle politiche regionali e locali.

Spese ammesse: strettamente attinenti alla realizzazione delle attività e relative alle risorse umane e materiali.

Criteri di assegnazione: comprovata esperienza pluriennale con l'Amministrazione Regionale nel settore oggetto dell'avviso. I contributi sono erogati in via anticipata nella misura del 70 per cento contestualmente alla concessione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE